

Sette milioni di euro per il porto di Noto, nel borgo marinaro di Calabernardo

Sette milioni e 600 mila euro per il nuovo porto della città di Noto, nel borgo marinaro di Calabernardo. Il governo regionale ha inserito il progetto fra quelli finanziati a valere sui Fondi di sviluppo e coesione 2021-2027. Sarà così potenziato e ristrutturato il piccolo approdo a circa sette chilometri dal comune del Barocco patrimonio Unesco. A presentare l'opera è stato l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, stamani nel corso di una conferenza stampa al municipio di Noto. Presenti il direttore del dipartimento regionale Infrastrutture, Fulvio Bellomo, e il sindaco Corrado Bonfanti.

«Quello che oggi realizziamo – ha spiegato Falcone – è un sogno infrastrutturale che si avvera per Noto e il suo splendido territorio, a cui finalmente si potrà accedere anche dal mare. Dopo l'impegno del Comune sulla progettazione e il via libera della Commissione Via, abbiamo potuto inserire il progetto nella nuova programmazione, coronando un'ambizione di lunga data di questa capitale del turismo siciliano. Ora proseguiremo con la definizione degli ultimi dettagli procedurali, per poi bandire la gara d'appalto al più presto. Dopo anni, interveniamo con una visione complessiva e chiara della portualità in Sicilia, investendo sulle naturali e finora inespresse vocazioni dei territori».

Attualmente l'approdo di Calabernardo non è attrezzato per l'approdo di diportisti e pescatori, mancando anche idonei banchinamenti. Al termine della conferenza stampa, Falcone, Bellomo e Bonfanti hanno compiuto un sopralluogo sul posto. «Il finanziamento del porto di Calabernardo – ha sottolineato il sindaco uscente Corrado Bonfanti – rappresenta un risultato strategico, di grande importanza per tutto il golfo di Noto,

in termini di sviluppo e di potenzialità per il borgo e anche in termini economici e occupazionali. Sarà elemento distintivo di un processo che porterà in zona anche quel turismo legato al diporto, grazie all'impegno del governo Musumeci e dell'assessore Marco Falcone».

Riqualficazione viaria a Villasmundo, avviati i lavori di via Campidoglio e Vittorio Emanuele

Iniziati a Villasmundo i lavori di riqualficazione di via Campidoglio e via Vittorio Emanuele. Per la frazione di Melilli erano già stati stanziati 1,3 milioni di euro dalla giunta comunale per manutenzione viaria.

“Si tratta di un progetto – ha dichiarato il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta – che ho fortemente voluto e che mira a riqualficare e rendere Villasmundo più bella, più innovativa, funzionale e vivibile. Nello specifico stiamo operando il prolungamento di via Campidoglio e la messa in posa di nuovi marciapiedi su via Vittorio Emanuele”.

Classi in quarantena a

Melilli, il sindaco dispone la sanificazione dei plessi scolastici

Visto l'incremento esponenziale dei soggetti positivi nei plessi scolastici con la conseguenziale messa in quarantena degli alunni, il sindaco di Melilli Giuseppe Carta, ha approvato la richiesta del responsabile Protezione Civile e disaster manager, Gaetano Albanese e ordinato un intervento urgente e straordinario di sanificazione di tutti i plessi scolastici di Melilli centro, Villasmundo e Città Giardino nelle giornate di sabato 9 e domenica 10 ottobre.

“Abbiamo ritenuto opportuno – ha dichiarato il Sindaco Carta – predisporre una sanificazione a tappeto delle nostre Scuole, una misura precauzionale per tutelare la salute degli studenti e di tutto il personale scolastico. Stiamo vivendo ancora una fase delicata, a causa del Coronavirus che purtroppo, da mesi, accompagna la nostra quotidianità”.

Inaugurata a luglio, operativa da lunedì: via ai ricoveri nella Rsa di Pachino

Da lunedì via ai ricoveri nella riaperta (a luglio, ndr) Residenza Sanitaria Assistenziale di Pachino. Con l'individuazione di due medici specialisti interni e il completamento di interventi di adeguamento dei percorsi interni anti-covid possono finalmente essere accolti in regime

di ricovero interno i pazienti già sottoposti a valutazione e ritenuti bisognevoli di un trattamento riabilitativo.

“La Residenza Sanitaria Assistenziale di Pachino è destinata ad accogliere pazienti fragili (35 posti letto) e soggetti affetti da malattie neurodegenerative (10 posti letto)”, spiega il direttore Salvatore Ferrara. Dopo l’inaugurazione, sono stati necessari dei lavori di adeguamento dei percorsi interni per garantire il contenimento del rischio di diffusione dei contagi da Covid-19. “Completate queste procedure di sicurezza ed adeguati gli accessi, abbiamo dovuto affrontare un’altra inaspettata criticità scaturita dalla difficoltà ad individuare un sostituto del medico incaricato, dimessosi improvvisamente. Superato anche questo ostacolo, mediante individuazione e la nomina di due specialisti interni da parte della Direzione Aziendale dell’Asp di Siracusa, siamo pronti a riaccogliere i pazienti all’interno della struttura territoriale di Pachino”.

Momenti di paura al porto di Augusta durante la bufera: petroliera perde ancoraggio

Solo grazie alla prontezza di rimorchiatori e piloti, coordinati dalla Guardia Costiera, si è evitato il peggio al porto di Augusta. La depressione ciclonica che ha investito ieri la Sicilia sud orientale ha messo a rischio anche la sicurezza delle navi ormeggiate ed ancorate nel grande scalo megarese. Una petroliera di 3616 tonnellate, sotto la spinta di venti ad oltre 100km/h, ha pericolosamente perso l’aderenza dell’ancora scarrocciando verso la diga foranea. E’ stata rimorchiata in extremis dopo minuti trascorsi con il fiato

sospeso: i pontili delle raffinerie del polo petrolchimico e delle industrie che si affacciano in porto avevano ricevuto comunicazione di interrompere ogni operazione commerciale e di tenersi pronti a disormeggiare le navi, per allontanarle dalle strutture portuali. Tutto è fortunatamente andato per il meglio.

Nonostante la bufera e le proibitive condizioni meteomarine, la motovedetta CP 879 ha poi mollato gli ormeggi per dirigersi verso il Faro di Santa Croce, in località Sant'Elena. E' stata prima posta a ridosso di una motonave che si trovava in zona, e poi – non appena migliorate le condizioni metereologiche – è stata scortata all'interno di un approdo turistico nel golfo Xifonio. Tutti salvi gli occupanti.

Conta dei danni a Francofonte dopo il ciclone, pronta la richiesta dello stato di calamità

Il giorno dopo a Francofonte si fa la conta dei danni. “Sono ingenti”, dice subito il sindaco Daniele Lentini. Per tutta la notte, fino alle 5 del mattino, è andato a visionare i luoghi maggiormente colpiti dalla depressione ciclonica che ha sferzato la cittadina siracusana. Si è lavorato alacremente per mettere in sicurezza quanti più siti possibile. E si prosegue ancora questa mattina. “Fortunatamente non ci sono feriti. Quello che è successo ha dell'incredibile. A memoria non ricordo nulla di simile. Un fenomeno di una violenza inaudita. Abbiamo avuto tanta paura e temuto feriti”, racconta ancora il primo cittadino di Francofonte.

Le immagini sono impressionanti: tetti scoperchiati, impalcature finite in strada, alberi sradicati e piombati su auto in sosta. “Per il risarcimento dei danni chiederemo aiuto alla Regione. Questa mattina chiederemo il riconoscimento dello stato di calamità. Guardi, è stato un miracolo – dice ancora Lentini – un tetto è stato sradicato ed è finito in mezzo alla strada. Solo la fortuna ha fatto sì che non vi fosse nessuno nei pressi...”.

Intanto oggi dovrebbe arrivare la proroga della zona arancione per Francofonte, dove la situazione dal punto di vista covid pare migliorare: calano i contagi (attuali positivi a quota 180 circa) ed aumentano le vaccinazioni (67,12%). Resta però lontano l’obiettivo del 75% fissato dalla Regione. “Ho chiesto di proseguire con il provvedimento di contenimento, sta iniziando a dare i suoi frutti. Ai ragazzi di Francofonte chiedo di rispettare il coprifuoco, in vigore per chi non ha il green pass. A tutti ricordo l’importanza di rispettare le norme”.

Tromba d’aria su Augusta, danni limitati. Il sindaco: “L’abbiamo scampata bella”

La zona nord della provincia di Siracusa è stata quella maggiormente colpita dall’imprevista ondata di maltempo. Fenomeni di tale intensità non erano attesi e neanche usuali a queste latitudini. A Francofonte, il forte vento ha sradicato alcuni alberi, precipitati sulle auto in sosta. Ma è ad Augusta che lo spettacolo della forza della natura è stato impressionante: la cittadina è stata investita da una tromba d’aria. “L’abbiamo scampata bella, specie vedendo quello che è

successo alla vicina Catania”, racconta in diretta su FMITALIA il sindaco Giuseppe Di Mare. “I danni sono per fortuna limitati: qualche albero, alcuni lampioni in zona Monte e i pannelli dell’ impianto fotovoltaico di una scuola”. Di Mare è stato in costante contatto con il comandante del grande porto megarese. “Una cosa così non si vedeva da decenni. Voglio ringraziare quanti si sono spesi per evitare che la situazione potesse degenerare. Complimenti a chi ha fatto sì che siano state evitate collisioni tra le navi. Con la Protezione Civile e la Municipale stiamo verificando la situazione”.



A Priolo, il disaster manager della Protezione Civile, Gianni Attard, conferma che le forti raffiche di vento non hanno lasciato strascichi in zona industriale o nel centro abitato dove comunque la popolazione era stata informata con messaggi di alert del peggiorare della situazione meteo. “Il peggio sembra essere passato, facendo i debiti scongiuri. Questo improvviso peggioramento delle condizioni meteo ha sorpreso tutti. Purtroppo si deve ancora una volta parlare di cambiamenti climatici”.

Priolo: infiltrazioni di acqua piovana, chiuso il plesso Radino di via del Fico

Il plesso scolastico Radino di Priolo è stato chiuso con una ordinanza del sindaco Pippo Gianni. Un provvedimento "temporaneo", si affrettano a specificare dagli uffici comunali. Una decisione assunta per tutelare i bambini, gli insegnanti e i collaboratori scolastici una volta emerse delle infiltrazioni d'acqua dovute a problemi che si trascinano da anni e che sono aumentati con le ultime piogge.

Nel plesso di via del Fico sono già in corso lavori urgenti di manutenzione straordinaria per il ripristino e la messa in sicurezza della copertura, al fine di eliminare le infiltrazioni.

La scuola resterà chiusa oggi e domani, martedì 5 ottobre. Dal 6 al 20 ottobre gli alunni saranno sistemati provvisoriamente in altra sede.

Solarino, nuovo assessore nella giunta comunale: Federica Bruno subentra a

Silvana Cassia

Cambio nella giunta comunale di Solarino. Questa mattina, a palazzo di città, la nomina di Federica Bruno che prende il posto di Silvana Cassia. Quest'ultima aveva rassegnato le proprie dimissioni nei giorni scorsi. Torna tra i banchi del Consiglio comunale in quota della maggioranza. A lei il ringraziamento del sindaco Seby Scorpo che ha salutato con favore l'ingresso in giunta di Federica Bruno, già componente della squadra amministrativa in qualità di consulente.

Melilli, cambio nella giunta comunale: Salvo Midolo assessore al posto di Cutrona

Cambio nella giunta comunale di Melilli. Nella squadra di governo cittadino entra Salvo Midolo, al posto di Rosario Cutrona. Questa mattina il giuramento a palazzo di città. "Ringrazio il sindaco Carta per la fiducia concessa. Per me – ha dichiarato il neo assessore Midolo – è un immenso onore ricevere questo incarico e sono pronto a svolgere le mie mansioni con impegno e passione".

A Salvo Midolo andranno le deleghe allo sport, spettacolo, pubblica istruzione, spiaggia – mare e formazione. Il sindaco Carta ha avuto parole di stima e ringraziamento per Rosario Cutrona che torna a sedersi tra i banchi del Consiglio Comunale e al quale il sindaco ha voluto affidare, in qualità di consigliere con delega, le rubriche: identità territoriale, cultura, turismo e università.

"Voglio ringraziare Rosario Cutrona per l'egregio lavoro e

l'impegno profuso con grande professionalità e senso delle istituzioni, a lui va un plauso per la generosità e il gioco di squadra. Questo avvicendamento – ha dichiarato Giuseppe Carta – nasce da una scelta collegiale discussa e condivisa con i gruppi consiliari di maggioranza sempre nell'ottica di offrire il meglio alla nostra comunità. Buon lavoro – ha concluso – agli assessori, al Consiglio comunale, che condivide le scelte amministrative del sindaco, al segretario comunale ed ai dipendenti che ci permettono, con il loro lavoro, di dare risposte concrete ai cittadini”.